



Istituto Comprensivo 5° - ARTIACO
Via Campana 98, Pozzuoli (Na)
tel/fax 081 5268946 – 081 3031757
e-mail naic8d7006@istruzione.it
codice fiscale: 96029270632
www.ic5artiaco.gov.it

PROT. 2133/A16

Pozzuoli, 16/05/2016

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL' ART.1, COMMI 126,127,128 DELLA L.107/2015

Il Comitato di Valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo IC 5 ARTIACO

ADOTTA

I sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126,127, 128 dell'art. 1 Legge 107/20

ART.1

PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza di miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.

I criteri investono sulla figura del docente quale:

- a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati precedentemente;
- b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della Legge 107/2015.

Quanto specificato implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

ART.2

CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS, PRE-REQUISITI, ENTITA'



La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente a tempo indeterminato in effettivo servizio nell'istituzione scolastica.

La predetta partecipazione si formalizza e prende avvio mediante la presentazione della scheda debitamente compilata e documentata al Dirigente Scolastico.

Al docente sarà inviata via mail la scheda in cui indicherà con una crocetta gli indicatori per cui richiede la valorizzazione. Gli indicatori dovranno essere documentati e riferiti ad attività/funzioni svolte esclusivamente nell'anno scolastico in corso.

Dalla partecipazione sono esclusi i docenti a cui nell'anno scolastico in corso siano state irrogate sanzioni disciplinari.

L'entità del bonus sarà così determinata: la somma complessiva destinata al riconoscimento del merito verrà divisa per la somma dei punteggi percentuali di tutti i docenti partecipanti e si calcolerà il valore di un punto di merito. Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale di punti di un docente e costituirà la somma del bonus per il riconoscimento del suo merito.

Gli assegnatari non potranno superare il 30% dei docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus premiale.

ART.N°3 MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'assegnazione del bonus è effettuata, nel rispetto dei seguenti criteri, dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per gli ambiti di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. n°4, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il punteggio indicato.

Non si procederà alla formulazione di una graduatoria.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati assegnatari del bonus.

Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

ART. N°4

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i sottoambiti, gli indicatori oggettivi e gli strumenti di misurazione. La compilazione delle tabelle e il portfolio da allegare costituiscono la motivazione dell'assegnazione.

ART. N°5 VALIDITA' DEI CRITERI

I presenti criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2015/2016.

Il Comitato decide di confermare, modificare o integrare i presenti criteri di norma entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico; le predette modifiche e integrazioni entreranno in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE

La Dirigente Scolastica

Prof. Alessandra Formisano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DLGS 39/93



AMBITO N°1

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (45%). Tale punteggio sarà suddiviso tra gli indicatori, per cui ad ognuno di essi sarà dato un privilegio da 1 a 5.

SOTTOAMBITO	INDICATORI OGGETTIVI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	SI	NO	PERCENTUALI
A1. Qualità dell'insegnamento	1. Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento seguiti autonomamente presso Enti accreditati aventi contenuti utili all'insegnamento. (minimo 20h)	Corsi di formazione /aggiornamento su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi individuati nel POF/PTOF			
	2. Introduzione di pratiche didattiche innovative nel lavoro d'aula.	Presenza dei seguenti elementi nella documentazione didattica: -unità formative pluridisciplinari; -strategie didattiche di tipo costruttivista: cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, gruppi flessibili tra classi parallele.			
a 2. Contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica	3.Partecipazione attiva alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM, comprese le attività di				



	autovalutazione. (Continuità, orientamento, progetti di potenziamento delle competenze degli studenti ,progetti volti all'inclusione con Enti)	Rilevazione della partecipazione ad azioni di sistema.			
	4. Collaborazione nella progettazione di PON/FESR/MIUR/USR	Rilevazione della partecipazione alle azioni progettuali			
a 3. Successo formativo e scolastico degli studenti	5. Uso sistematico delle TIC sia nell'insegnamento che come supporto al ruolo professionale.	Elaborazione di unità di apprendimento con uso sistematico delle TIC			
	6. Realizzazione di attività per il recupero delle situazioni di svantaggio con esito positivo.	Documentazione didattica da cui si evinca la costruzione di progettazione personalizzata.			
	7. Produzione di materiali, libri di testo autoprodotti, percorsi didattici innovativi, prove di verifica per il recupero delle situazioni di svantaggio.	Documentazione dell'attività svolta.			
	8.Realizzazione di percorsi innovativi per	Documentazione dell'attività svolta.			



	la valorizzazione delle eccellenze (competizioni, concorsi, rassegne regionali e nazionali).				
	9.Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze *.	Documentazione didattica da cui si evinca l'uso di rubriche di valutazione e prove autentiche.			

* la valutazione autentica richiede una conoscenza applicata a contesti reali nell'integrazione di più routine in abilità complesse.

AMBITO N°2

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.(40%). Tale percentuale sarà suddivisa tra 4 indicatori, ad ognuno dei quali sarà dato un punteggio da 1 a 10.

SOTTOAMBITO	INDICATORI OGGETTIVI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	SI	NO	PERCENTUALI
b 1/2 Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti anche in riferimento all'innovazione didattica metodologica	1.Esiti degli studenti	Progressione in aumento della media dei risultati della classe rispetto a quelli raggiunti nel precedente anno scolastico o rispetto a quelli raggiunti nel primo periodo dello stesso anno scolastico per le classi iniziali. Rilevazioni degli esiti degli alunni in entrata a partire dal 1° anno della scuola dell'Infanzia e confronto con esiti in itinere.			
	2.Coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, volto allo sviluppo/potenziamento di reali competenze (metacognizione).	Realizzazione di attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in contesto con modalità laboratoriali.			



b 3 .Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione, alla diffusione di buone pratiche didattiche	1.Partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattic(ricerca/azione, reti di scuole)	Rilevazione della partecipazione a progetti di ricerca metodologica e didattica.			
	2. Documentazione e diffusione di buone prassi	Predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche . Condivisione di esperienze. Diffusione della documentazione prodotta in riferimento a progetti di ricerca metodologica e didattica.			

AMBITO N°3

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (15%): max tre punti per ogni indicatore.

SOTTOAMBITO	INDICATORI OGGETTIVI	STRUMENTI DI MISURAZIONE	SI	NO	PERCENTUALI
c 1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	1.Assunzione di compiti specifici e incarichi di responsabilità all'interno dello staff di presidenza(indicatori: attività di collaboratore del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali)	Autonomia e spirito di iniziativa nell'espletamento dell'incarico in rapporto ai risultati raggiunti.			
	2.Implementazione multimedialità: aggiornamento del sito web dell'Istituto, animatore digitale, team PNSD scuola digitale.				
c 2. Responsabilità assunte nel coordinamento didattico	1.Assunzione di funzioni gestionali nell'Istituto predisponendone i processi fondamentali quali: progettazione,				



	realizzazione, organizzazione e controllo.(indicatori: attività di accoglienza tirocinanti provenienti dall'Università o da scuole superiori, coordinatori di classe, interclasse, intersezione, referenti di progetto e concorsi.)				
c 3. Responsabilità assunte nella formazione del personale	1.Assunzione di compiti di responsabilità nella formazione del personale della scuola.(indicatore: tutor docenti neoassunti, attività di docenza in corsi di formazione, attività di progettazione di percorsi di formazione)				
	2. Elaborazione e diffusione di materiali o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale della scuola.	Pubblicazione relative a temi di interesse professionale.			